

la manière courtoise avec laquelle il a répondu, je ne puis cependant adhérer à ses conclusions.

L'expérience montre tous les jours, expérience constatée, du reste, par tous les officiers spéciaux de l'arme, qu'il est de toute nécessité de conserver dans les régiments de cavalerie les seconds majors.

Puisque monsieur le ministre de la guerre ne veut pas y consentir, je m'en remets à l'appréciation de la Chambre à cet égard, et je prie monsieur le président de vouloir bien mettre aux voix mon ordre du jour.

**PRESIDENTE.** Il deputato Duverger propone che alla categoria 18 si faccia un aumento di lire 40,000 da assegnarsi pel pagamento di un ufficiale maggiore per ogni reggimento di cavalleria.

Metto ai voti questa proposta.

(Non è approvata.)

Non essendo stato ammesso quest'aumento, se nessuno domanda la parola, si intenderà approvata la somma proposta dalla Commissione in 2,359,916 88.

(È approvata.)

**Categoria 19. Artiglieria,** portata dal Ministero in lire 1,885,584, centesimi 21, e ridotta dalla Commissione in lire 1,884,584 21.

Il signor ministro aderisce a questa riduzione?

**LA MARMORA, ministro della guerra.** Aderisco.

**PINELLI.** In questa categoria osservo tre ufficiali, tre generali, tre colonnelli che hanno diritti di rappresentanza: il comandante generale ne ha 1800, il comandante del personale e materiale 1800, tre colonnelli 800.

Io capisco che il colonnello del reggimento che risiede alla Venaria abbia rappresentanza, ma non vedo come i colonnelli dei reggimenti operai e piazza, che stanno qui, debbano aver rappresentanza; chiederei quindi che la loro condizione fosse ragguagliata a quella dei comandanti dei reggimenti.

**PRESIDENTE.** La Commissione aderisce?

**DURANDO, relatore.** Anche in seno della Commissione fu mossa la questione se convenisse sopprimere queste spese di rappresentanza a questi tre ufficiali generali indicati dall'onorevole deputato Pinelli; ma la Commissione, dopo un maturo esame credette di lasciarle, e ciò a grande maggioranza. Infatti questi tre ufficiali generali, sebbene non sieno comandanti di corpo nella stretta applicazione della parola, possono considerarsi come ispettori generali di questi corpi medesimi e non si poté scorgere verun motivo perchè, se si dà una gratificazione o titolo di rappresentanza ai comandanti del corpo, non si debba poi anche accordare a colui che fa come da ispettore del medesimo. Questo è il principio che ha indotto il Ministero a conservare quest'indennità, e che ha pur mosso la Commissione ad approvarla.

Io son d'avviso che simile parere sarà anche portato dalla Camera, se non altro per riguardi ad un corpo che ha reso moltissimi servizi in guerra e che seppe rendersi benemerito alla nazione.

**PINELLI.** Io persisto nella mia proposizione. Niuno rispetta più di me il bravo corpo d'artiglieria, ma l'essersi il corpo d'artiglieria distinto non mi sembra una ragione sufficiente perchè si dia una retribuzione maggiore di 200 lire a tre colonnelli di 3 reggimenti; non mi pare nemmeno decoroso di dar loro una rappresentanza più larga per ricompensare i meriti del corpo, i quali, o sono inapprezzabili, o non si possono ricompensare con tenui somme.

Insisto conseguentemente nella mia proposta.

**SEYSEL.** Osservo all'onorevole preopinante che non è

per remunerare in modo particolare l'opera prestata dal corpo d'artiglieria che si concede a questi comandanti simile rappresentanza, ma per antica consuetudine invalsa. *(Rumori)*

**DURANDO, relatore.** La ragione che io addussi non è certamente una ragione imperiosa, la vera ragione si è perchè non conviene mettere un generale in condizione inferiore a quella d'un colonnello. Se si dà una gratificazione al comandante del corpo, deve pure concedersi al comandante del personale e del materiale; ecco la vera ragione amministrativa della proposta della Commissione. L'argomento dei riguardi da aversi a quel corpo non è, ripeto, un argomento imperioso, ma di semplice equità, che la Camera saprà valutare. Ciò che importa ritenere si è, come dissi, la poca convenienza che vi sarebbe nel mettere un generale in condizione inferiore a quella d'un colonnello.

**PINELLI.** Io non ho proposto una diminuzione ai comandanti generali, perchè capisco che debbono avere una rappresentanza come un maggior generale comandante di brigata: proposi solamente ai tre colonnelli la riduzione da 800 a 600 lire come hanno i colonnelli di fanteria. Vi sarebbe perciò un'economia di 600 lire.

**LA MARMORA, ministro della guerra.** La ragione addotta dall'onorevole deputato Pinelli in sostegno della sua proposta consiste in che non vi deve essere una differenza fra i colonnelli comandanti i corpi d'artiglieria e i colonnelli di fanteria, mentre realmente nella categoria si stabilisce questa diversità, a beneficio dell'artiglieria, in lire 200.

Dirò pertanto che finora si procedette sempre in questo modo, e che sta ora a vedere se si debba così continuare. Il motivo per cui si faceva questo vantaggio ai colonnelli d'artiglieria si era per la differenza del personale.

Il solo comandante dell'artiglieria della Venaria comanda a 20 batterie, e tutti sanno che 20 batterie comprendono un numero di soldati e massime di ufficiali molto superiore a quello di un reggimento di fanteria che non ha che 16 compagnie.

Questo è il motivo per cui si è stabilito quella tenue differenza.

**MELLANA.** L'osservazione fatta dal signor ministro in merito al colonnello comandante le batterie di stazione alla Venaria, non è sfuggita neppure a chi nel seno della Commissione aveva fatta proposta di riduzione a questa categoria.

Io sono dell'avviso del signor ministro, che, cioè, il colonnello comandante le batterie di artiglieria alla Venaria non ha forse a sufficienza della somma per esso stabilita a titolo di rappresentanza, mentre invece il colonnello comandante degli operai ne ha di troppo, perchè, a mio credere, egli non ha obbligo alcuno di rappresentare. Quindi mi pare che in merito all'artiglieria bisognerebbe stabilire una somma complessiva ad uso di rappresentanza, la quale poi fosse distribuita fra i vari capi del corpo, in proporzione di quel che richiede la giustizia, dal Ministero stesso, poichè un'uniforme ripartizione verso tutti i colonnelli dell'artiglieria è contro la giustizia.

Questo è fuori di dubbio, ed il nostro collega che nel seno della Commissione aveva proposto la diminuzione che propone ora l'onorevole deputato Pinelli aveva appunto detto che faceva un'eccezione riguardo al colonnello comandante l'artiglieria della Venaria, perchè questo veramente si trova nella posizione di dover fare delle spese di rappresentanza alle quali forse non basterà la somma assegnata, mentre invece gli altri colonnelli che stanno a Torino, massime quegli